

## Dipartimento GIURIDICO

### Corso di laurea in GIURISPRUDENZA

#### Composizione della Commissione Paritetica

Cognome e nome	Ruolo	Corso di Studio
PAOLONI LORENZA	<i>Presidente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
DE MARTINO FRANCESCO	<i>Componente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
PARISI MARCO	<i>Componente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
RALLO ANDREA	<i>Componente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
ANTENUCCI FRANCESCA	<i>Rappresentante degli studenti</i>	CLM GIURISPRUDENZA
FRARACCIO DANIELA	<i>Rappresentante degli studenti</i>	CLM GIURISPRUDENZA
FRATANTUONO MICHELE	<i>Rappresentante degli studenti</i>	CLM GIURISPRUDENZA
RAINONE ANTONELLA	<i>Rappresentante degli studenti</i>	CLM GIURISPRUDENZA

#### Quadro

**A** *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

La CPDS rileva un miglioramento nella modalità di somministrazione dei questionari, a seguito dei correttivi apportati dal PQA, dopo che erano state sollevate una serie di perplessità sull'efficacia di tale strumento consultivo, connesse alla difficoltà di raccogliere i pareri degli studenti secondo le precedenti procedure.

Rimangono ancora alcune criticità concernenti la valutazione da parte degli studenti non frequentanti, considerato che per il presente Corso di Laurea non è richiesta l'obbligatorietà della frequenza e, dunque, essi possono costituire una quota considerevole sul totale. Anche per questo aspetto sono state assunte delle misure che meritano di essere, comunque, esaminate nella loro efficacia prima di esprimere un giudizio di validità o meno su di esse.

Si evidenzia, tuttavia, che non tutti i dati critici affiorano dai questionari e, pertanto, è sempre importante che gli studenti si avvalgano anche di altri strumenti (colloqui con i tutor, raccolta firme, coinvolgimento dei loro rappresentanti nei vari organi di governo, etc.) per far emergere ed affrontare, insieme con gli organi deputati, tali criticità.

Un'ulteriore criticità che viene evidenziata concerne la mancata campionatura dei questionari, nel caso in cui il numero delle compilazioni telematiche siano al di sotto delle dieci unità. Si propone di trovare una modalità che consenta la rilevazione anche nell'ipotesi di un numero limitato di valutazioni effettivamente disponibili.

La CPDS ha promosso la "Giornata della Valutazione", che si è tenuta il 3 aprile 2019, con l'intento di sensibilizzare gli studenti, ed in particolare le matricole, sull'importanza dell'esatta e consapevole compilazione del questionario.

Si propone di ripetere l'iniziativa anche nei primi mesi del 2020, chiedendo sia al Presidente del Corso di studi che al Direttore di Dipartimento di affiancare gli studenti nella promozione dell'iniziativa.

**B** *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Il tema della scarsità del materiale bibliografico aggiornato e facilmente accessibile è stato affrontato dal Consiglio di Dipartimento e dagli organi di Ateneo.

Alcune misure sono state assunte, con riguardo a tale carenza, grazie anche a dei finanziamenti recenti che hanno consentito la proposta di acquisto, da parte dei docenti, di libri di testo e monografie. Risulta che le richieste di acquisto sono state presentate da numerosi docenti.

Rimangono, tuttavia, alcune criticità riguardo alla disponibilità di testi e riviste di settore che possano essere di effettivo ausilio ai laureandi, spesso costretti a rivolgersi a biblioteche di altri enti per la raccolta di materiali utili per la predisposizione delle tesi finali.

Stesso problema è evidenziato dagli studenti e dai docenti che devono svolgere ricerche e studi su temi specifici.

Le questioni sono state sottoposte all'attenzione del CCS e del Dipartimento.

**C** *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

La CPDS ha da tempo tentato di avviare un monitoraggio sui metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti, rilevando la presenza di numerosi studenti fuoricorso e/o in ritardo con gli esami. Un preliminare intervento è stato richiesto alla componente studentesca che ha predisposto un primo prospetto relativo alla congruità delle pagine dei testi in adozione con i CFU attribuiti ai singoli esami. La componente docente della Commissione paritetica ha sollecitato gli studenti a proseguire nella rilevazione delle eventuali criticità e a definire un'analisi completa della corrispondenza CFU-programmi d'esame per tutte le materie che sono parte dell'offerta didattica del corso di laurea in Giurisprudenza al fine di poter avviare un percorso che dovrà coinvolgere anche gli altri organismi interni al Dipartimento.

Tuttavia, a seguito anche di alcune sollecitazioni rivolte ai docenti diretti interessati, per alcuni insegnamenti si è effettivamente registrata la riduzione delle pagine in modo più corrispondente ai CFU ad essi assegnati.

La CPDS intende, altresì, affrontare in modo sistemico la questione riguardante gli insegnamenti (di base e caratterizzanti) che comportano il ritardo nell'avanzamento delle carriere di numerosi studenti ed il rallentamento del percorso formativo. A tal proposito, dopo una valutazione delle diverse criticità, la CPDS avanza una prima proposta al Corso di Studi e al Dipartimento Giuridico consistente nella suddivisione degli insegnamenti che presentano dette criticità in almeno due cattedre, articolate con il consueto sistema del numero di matricola, introducendo, altresì, la rotazione obbligatoria annuale dei docenti incaricati dei relativi insegnamenti. La CPDS propone, inoltre, che ciò avvenga a 'costo zero', utilizzando i docenti interni disponibili o, qualora ciò non fosse possibile, con eventuali affidamenti a titolo gratuito. Questa soluzione è suggerita con la finalità di migliorare l'offerta formativa, garantendo agli studenti una più variegata possibilità di scelta attraverso l'implementazione di un acquisito 'pluralismo didattico' e con l'intento di contribuire alla riduzione del ritardo nell'avanzamento delle carriere.

Per quanto riguarda la questione degli studenti fuori corso si invitano gli organi di

riferimento (CCS e UGQ) a predisporre delle misure adeguate per tentare il superamento di tale grave criticità. La CPDS propone di organizzare dei corsi di recupero intensivi a sostegno di tali studenti secondo le modalità che si riterranno più opportune e che potranno essere meglio definite in seno al CCS e al Consiglio di Dipartimento

**D** *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

La CPDS ha preso visione della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), commentata dal Presidente del Corso di Laurea, e pur ritenendola sufficientemente completa rileva la permanenza di alcune criticità che concernono, in particolare, l'avanzamento e l'internazionalizzazione delle carriere degli studenti. Dalla SMA emerge, altresì, che un altro obiettivo da perseguire è l'incremento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.

**E** *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

La parte pubblica della SUA-CdS è visibile dal link: <http://dipgiuridico.unimol.it/il-dipartimento/sua-cds/> e risulta aggiornata. Non ci sono proposte.

**F** *Ulteriori proposte di miglioramento.*

**1) Proposta inserimento nella Tabella delle attività formative del CdLM in Giurisprudenza dei settori scientifico disciplinari IUS/03 (Diritto Agrario) e IUS/05 (Diritto dell'Economia)**

La CPDS, al fine di migliorare ed integrare l'offerta formativa del Corso di Laurea in Giurisprudenza, propone che venga data attuazione al Decreto MIUR 26 aprile 2019 con il quale si interviene nell'ordinamento didattico del CdLM. In particolare la modifica riguarda l'adeguamento della Tabella delle attività formative relative all'ambito economico e pubblicistico. Il provvedimento del MIUR, che fa seguito ad un precedente D.M. del 12 febbraio 2015, inserisce in detta Tabella allegata al Corso di laurea in giurisprudenza i settori scientifico disciplinari IUS/03 (Diritto Agrario) e IUS/05 (Diritto dell'Economia). La proposta si basa sul riconoscimento operato dal MIUR, che ha accolto i pareri favorevoli espressi dal CUN nelle adunanze del 22 ottobre 2014 e 4 novembre 2014, del fondamentale ruolo dei due insegnamenti nell'attuale contesto economico-sociale nel quale si trova ad operare il laureato in Giurisprudenza. I due insegnamenti risultano, peraltro, riuniti all'interno dello stesso settore concorsuale 12/E3, rivolti a "studi relativi alla regolamentazione delle attività economiche...secondo un metodo interdisciplinare" che tenga conto "della dimensione plurale e multilivello della regolazione". Riprendendo alcune delle motivazioni della Sent. TAR Lazio, 25 marzo 2015, n. 4603, si ribadisce che le attività economiche oggetto di studio sono l'industria, i servizi pubblici, i mercati bancari, finanziari ed assicurativi, le infrastrutture e "i mercati agricoli-alimentari". In particolare, l'inserimento di questa ultima disciplina tra le materie caratterizzanti il Corso di studi appare senza dubbio congeniale agli

interessi, anche occupazionali, del tessuto socio-economico del territorio ove opera l'Università del Molise, in quanto l'importanza del settore è confermata non solo perché ricomprende studi relativi all'organizzazione ed allo svolgimento dell'attività produttiva agricola, alle problematiche giuridiche relative alla tutela dell'ambiente ed alla commercializzazione dei prodotti agricoli ma anche alle tematiche di diritto internazionale, nonché di legislazione UE, in quanto caratterizzata da una intensa produzione normativa nelle citate materie. Senza trascurare il ruolo primario che assume per l'economia nazionale, ed anche locale, il comparto alimentare, che è una delle massime espressioni del "Made in Italy".

### **2) Proposta di revisione del RAD**

La CPDS rileva che, alla luce delle recenti indicazioni provenienti da alcune analisi di settore (Rapporto Excelsior sui fabbisogni occupazionali 2019-2023 di Unioncamere presentato il 28 novembre 2019 alla rassegna Job&Orienta di Verona) dopo un periodo in controtendenza, aumenta la richiesta di laureati in Giurisprudenza (negli ultimi dieci anni la laurea in legge, tradizionalmente una delle più inflazionate, ha subito un crollo di immatricolazioni che sfiora il 40 per cento).

Per adeguarsi alle nuove tendenze del mercato del lavoro e predisporre un'offerta formativa più aggiornata ed adeguata ai mutati bisogni occupazionali la CPDS invita il CCS ed il Consiglio del Dipartimento giuridico a prendere in considerazione la modifica del RAD, che non ha subito interventi di un certo rilievo dal 2007.

### **G** *Monitoraggio dell'eventuale recepimento delle proposte di miglioramento degli anni precedenti.*

Non è stato effettuato un vero e proprio monitoraggio, ma è stato possibile verificare che alcune proposte di miglioramento, avanzate negli anni precedenti, sono state accolte in merito a:

- 1) Questionari di valutazione
- 2) Acquisto materiale bibliografico
- 3) Miglioramento delle condizioni climatiche all'interno dell'edificio del Dipartimento Giuridico, giudicate accettabili nella stagione invernale e tuttora critiche nella stagione estiva
- 4) Maggiore fluidità nel riconoscimento dell'attività di studio all'estero (programma Erasmus)
- 5) Semplificazione delle procedure per gli studenti 'in entrata', registrandosi un aumento del flusso numerico di essi
- 6) Per alcuni insegnamenti si è registrata la riduzione delle pagine in modo più corrispondente ai CFU ad essi assegnati